

notizie flash

■ Modigliana

Al teatro dei Sozofili

I prossimi appuntamenti a teatro prevedono, per **venerdì 25 aprile** lo spettacolo blues rock "Guernica Pablo", **sabato 26** "L'orchetto", teatro per famiglie con Claudio Casadio e Daniela Piccari, **mercoledì 30 aprile** serata teatrale con i musicanti di San Crispino che presentano "Allegro con sputo", **sabato 3 maggio** "Camerata liberty", con la direzione artistica di Stefano Rava, infine, **domenica 4 maggio**, la faentina Filodrammatica Berton presenta la commedia "I matti rabusi". Sempre con inizio alle 21 e con ingresso gratuito.

I Gunners falciano l'Erba 8-1 (6-0)

Formazione rimaneggiata per i Gunners orfani di Mengozzi e Mazzoni per squalifica e Carloni e Bettini out per infortunio. Avversario di giornata l'Asd Erba 14 orfani a loro volta di Bollina, Poggi Pollini e Righini. Partita che parte con i Gunners che fanno gioco e dopo solo due minuti Casamenti (24 gol in stagione) porta subito davanti i suoi. È un monologo Gunners che tengono in mano il gioco senza mai rischiare. In gol vanno Merenda, Valentini e Cavatorta con una doppietta ciascuno; Casamenti e Barbante. **Prossimo turno:** sabato 3 maggio con la capolista Futsal Clube Ravenna che arriva ospite al palazzetto del Gunners alle 15.

Festa a S.Reparata

Il lunedì dell'Angelo, invito a Santa Reparata, antica parrocchia sulla strada che porta verso Marradi, per riprendere l'antica tradizione del giorno di "pasquetta".

Festa del sangiovese

Dal pomeriggio di sabato 26 a domenica 27 aprile, appuntamento con il Sangiovese. Iniziativa promossa dalla Pro Loco e dal Comune. Buon vino, prodotti tipici e musica, tra piazza don Minzoni e il Mercato coperto. *Offerta libera.*

■ Tredozio

Palio dell'uovo

La 51ª edizione del Palio dell'uovo è promossa dalla Pro Loco e prevede **sabato 19 aprile** l'inaugurazione di mostre d'arte e fotografiche. **Domenica 20**, alle 10.30, battitura delle uova sode e gara fra rioni; alle 14.30, apertura sagra con Sgabana; alle 15.30, il 16° campionato delle sfoglino e il 44° campionato di mangiatori di uova sode, pentolaccia e 5ª maxi battitura dell'uovo sodo fra il pubblico; alle 17.30, palio femminile. **Lunedì 21 aprile**, alle 15.30, sfilata allegorica e battaglia delle uova; alle 18.30 disfida delle uova tra i Comuni di Arcevia e Tredozio. *Ingresso euro 3.*

Ricordo di mons. Bandini

I vescovi di Cesena e Faenza si ritrovano insieme **martedì 22 aprile** a Sarsina per ricordare mons. Carlo Bandini, nel 25° della morte (13 aprile 1989). Bandini fu pievano a Tredozio e poi vescovo di Sarsina, per questo intervengono anche i due sindaci e l'attuale pievano di Tredozio, don Massimo Monti. Alle 20.30 commemorazione per immagini al cine teatro "Silvio Pellico", alle 21.15 concelebrazione nella locale cattedrale.

Donne e Liberty

Venerdì 25 aprile, a Palazzo Fantini, si inaugura la mostra "Donne e Liberty, ritratti al femminile agli inizi del '900", dalle collezioni della Pinacoteca comunale di Faenza.

La mostra, che gode del patrocinio del Ministero dei Beni culturali, resta aperta fino al 30 giugno. Festivi 10 - 13 e 15 - 18. *Info: 051 330095 www.palazzo.fantini.net*

Alle Comunali arriva una terza lista

Danilo, candidato: più spazio al turismo

Danilo Cicognani, 30 anni compiuti, laureato in matematica, fidanzato da 3 anni con Irene, lancia la sua sfida a Modigliana. Attualmente in qualità di responsabile amministrativo presso il CdA del Centro di Ascolto diocesano Farsi Prossimo mette a servizio le conoscenze acquisite. Nelle sue esperienze si contano due anni da operatore all'interno della Comunità Sasso di Marradi, la funzione di consigliere con delega alla provincia per l'Avis, l'impegno decennale in parrocchia a livello locale e diocesano. Fa parte del suo bagaglio educativo l'esperienza Agesci, da cui ancora oggi trae i valori con cui affronta ogni ostacolo quotidiano: "un bravo scout pone il proprio onore nel meritare fiducia e più che mai attuale uno scout ride e scherza anche nelle difficoltà, perché credo che serva trovare la soluzione ai problemi e non lasciarsi schiacciare dagli stessi".

Qual è la molla che ha fatto scattare la sua candidatura a sindaco?

Una voglia di partecipazione più aperta. Nei vecchi schieramenti si ha spesso l'impressione che siano in pochi a decidere le sorti del paese. Serve la massima apertura e coinvolgimento dei cittadini.

Com'è nata in concreto l'idea?

Abbiamo iniziato a trovarci fra persone di diverse aree e idee e abbiamo unito le proposte cercando di valorizzare i punti di convergenza. Uniamo le idee buone di tutti, indipendentemente dal partito di appartenenza, per poter fare le cose più utili per il paese. Per questo sono convinto che noi siamo la vera lista civica, con rappresentanti che vanno dalla destra alla sinistra, e viceversa. Siamo persone nuove nella politica, ma se vinciamo, abbiamo anche un buon gruppo di persone con esperienza su cui fare affidamento. E sono sicuro che riuscirò a collaborare con tutti.

Qualcuno potrebbe obiettare sulla tua inesperienza? Niente vita di partito e di Consiglio...

Certo, personalmente non mi intendo di tutto anche perché la nostra filosofia è la valorizzazione della squadra, non del singolo. Per esempio in lista abbiamo persone che conoscono il settore sanitario. Io posso dire la mia in fatto di sociale, altri per le infrastrutture o per il bilancio. E poi contiamo sulla struttura comunale, che in questi mesi ho iniziato a frequentare per conoscerla meglio, e dove ho incontrato persone

Inattesa terza proposta alle municipali del prossimo 25 maggio. Un gruppo di giovani si propone per guidare il paese puntando sulla partecipazione di tutti i cittadini

disponibili e professionalmente valide. **Quali sono i punti prioritari del programma?**

C'è chi pensa ancora allo sviluppo industriale per Modigliana. Prima di tutto sarà necessario stare vicino alle nostre aziende, creare quel clima positivo per mantenere l'esistente e, col tempo aiutarle nel rilancio, oltre a cercare sviluppo di nuove attività. Noi crediamo che occorra avere il coraggio di puntare di più sul turismo. Occorre rivalutare il territorio, creare percorsi per camminare, o per raggiungere luoghi da vedere, attività da conoscere, prodotti da gustare e da comprare. Siamo in collina, Tredozio nel turismo è avanti a noi, ed è vero che è anche più verde di noi, ma noi abbiamo monumenti e le opere di Lega che a loro mancano, o le botteghe artigiane e le produzioni tipiche. Ovviamente valorizzare il territorio significa farlo in modo ampio, quindi assieme a Tredozio, Castrocaro, Brisighella ecc. A Modigliana dobbiamo valorizzare meglio la Rocaccia, serve anche un'area camper di cui si parla da tempo. Comunque, partecipazione e trasparenza, innanzitutto. Sull'istruzione occorre valorizzare gli studenti meritevoli.

Vi siete confrontati con le altre forze in campo?

Sì, mi ha contattato il candidato di Forza Italia, Lega, Pdl, Ncd che ci ha chiesto di andare nella loro lista e anche il sindaco attuale ha dato segnali di apertura nei nostri confronti. Abbiamo risposto loro: perché non venite voi ad appoggiare questo nostro gruppo di giovani? La risposta la lascio a voi. A noi non mancano persone disposte a darci una mano senza la pretesa di voler stare loro in prima linea. Voglio rimarcare che noi abbiamo la capacità di ascoltare chi ha esperienza. Per me sarà fondamentale,



in caso di vittoria, valorizzare l'esperienza che nei vari settori hanno accumulato Valerio, Alba Maria e anche Claudio. Avrò 12 consiglieri, 8 della mia lista e 4 di minoranza, questi ultimi saranno ascoltati e valorizzati; se abbiamo tutti a cuore Modigliana non sarà difficile collaborare. Ho idee innovative anche sulla composizione della giunta. Abbiamo stili diversi: loro ci dicono abbiamo 1000 voti; io dico che le persone per me sono volti, non numeri!

Che nome e che simbolo avete scelto?

Lo scoprirete mercoledì 23 aprile in sala Bernabei alle ore 20.45, siete tutti invitati.

Davvero non c'è nessun partito con voi?

Ci sono persone che come tutti hanno un'idea politica a livello nazionale, qualcuno ha militato in passato in qualche partito (i meno giovani) ma di sicuro nessun partito ufficiale ci sponsorizza. Anzi domenica 11 maggio faremo una cena al mercato coperto di autofinanziamento, vi aspettiamo numerosi.

Come intendete farvi conoscere?

Attraverso quanti stanno già discutendo con noi. Il nostro programma è frutto dei contatti con circa 700 persone. Tante teste funzionano meglio di una. Andremo di casa in casa nel prossimo mese a farci conoscere e abbiamo in programma di aprire anche un Forum in rete per convogliare idee confrontarle e valorizzarle. A proposito di rete, sento di dover aggiungere un tema importante anche per il lavoro e lo sviluppo. Completare il buon lavoro di chi ci ha preceduto portando la disponibilità di una veloce connessione internet a tutte le imprese e potenziali imprese.

a cura di Giulio Donati



Ricordando Benito Ravagli

Alcuni anni fa si dimise in punta di piedi, stile che gli era proprio, dal coro "Città di Modigliana" l'amico tenore Benito Ravagli, uno che non era mai mancato a tutte le prove e ai concerti. Imparammo che una brutta malattia lo stava minando, tanto da essere costretto al ricovero in struttura sanitaria.

Durante questo lungo periodo Benito si è consumato come "Cristo che curva le spalle piagate sulla croce e sulla croce consuma il suo sacrificio". Così

lunedì 7 aprile ne abbiamo registrato la morte, giovedì 1 funeralsi con la chiesa gremita di amici ed estimatori.

Nato a Modigliana il 18 marzo 1934 in una famiglia particolarmente cristiana, la mamma, per tanti anni segretaria del Terz'Ordine francescano secolare, lo educò a quei principi ispiratori del Vangelo e di san Francesco. Al suo paese Benito ha dato molto, mai nulla ha preteso in cambio. In gioventù fece parte della Banda cittadina e di un'orchestra come valido violinista. Ricordo ancora i solenni pontificali di mons. Massimiliani, in

duomo, con le messe cantate di Perosi dal coro e orchestra diretti dal maestro Innocenzo Laghi. Dopo il servizio militare e il corso di infermiere dovette trasferirsi a Bologna per lavoro. Al termine, gli ultimi due anni all'Ospedale di Faenza e l'ultimo anno a Modigliana; infine non l'agognato riposo, mise la sua esperienza al servizio degli altri. Fu tra i fondatori del Circolo Filatelico Numismatico Modiglianese, attivo dal 1967 al 2004, assunto a livello nazionale. Erano convegni che richiamavano non solo molti visitatori, ma anche espositori e commercianti d'ogni parte d'Italia e che hanno avuto il merito di far conoscere Modigliana fuori dai confini della Romagna. Molte grandi manifestazioni ne hanno segnato la storia come la Trafila Garibaldina: rievocazione storica da San Marino a Modigliana di volo postale con elicottero. Il lancio di una grandiosa mongolfiera. Nel 1976, 150° anniversario della nascita di Silvestro Lega, annullo speciale (ne seguiranno altri) e francobollo commemorativo. Fu tra i fondatori della Pro Loco. Partecipò a diversi pellegrinaggi Unitalsi a Lourdes come infermiere. Sincero, molto paziente, onesto, disponibile, era riservato e rispettoso del prossimo e con tutti ha vissuto in armonia. Collaborò col giornale "Linea 7". Ricordando brave persone come lui dobbiamo cercare di emularne l'esempio. Beata e benedetta la memoria del servizievole e mite di cuore Benito Ravagli che ha tanto amato il proprio paese. Ai familiari le più sentite condoglianze.

Francesco Fabbri